

## ▶ ATTUALITÀ

Due i bandi per la prima infanzia e la fascia adolescenziale sostenuti da Fondazioni bancarie e governo; coinvolti Terzo settore e scuola

# Azione comune contro dispersione e povertà scolastica



di Gaia Nicchi

▶ PERUGIA - Per contrastare la povertà scolastica scende in campo una grande alleanza: Governo e Fondazioni di origine bancaria stringono un patto per la costituzione di un Fondo da 115 milioni di euro, di cui 4,5 milioni di euro assegnati al Centro Italia. E, al di fuori dei bandi, un altro milione di euro, ma la cifra è destinata a salire, alle zone terremotate.

Un progetto dalla "portata straordinaria", illustrato ieri nella sede della Fondazione Cassa di risparmio di Perugia di palazzo Grazioli, che ha l'obiettivo di intervenire sulla dispersione scolastica.

Si tratta - è stato detto - di una iniziativa di natura politica-economica.

Le Fondazioni Casse di risparmio dell'Umbria hanno aderito e sostenuto questa misura, insieme alla Consulta delle Fondazioni, e chiamato in causa Terzo settore, istituzioni, mondo della scuola attraverso azioni finalizzate alla costituzione di una rete sociale a sostegno di bambini e adolescenti. Due i bandi già pubblicati lo scorso ottobre e destinati ad altrettanti progetti: uno, per la prima infanzia, da 0 a 6 anni; l'altro per la fascia adolescenti, da 11 a 17 anni.

"Gettiamo la maschera dell'indifferenza verso la povertà - ha commentato Sergio Zin-

ni, presidente Consulta delle Fondazioni umbre - fenomeno sempre più diffuso nel nostro paese".

Il presidente Zinni ha poi sottolineato come "per la prima volta, Fondazioni e Governo dialoghino insieme, con l'esecutivo che utilizzerà le idee progettuali per inserirle nelle politiche nazionali".

Giampiero Bianconi, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha detto che "la scuola è il punto di partenza, perché è il luogo della formazione dei futuri cittadini, questi ultimi custodi della democrazia".

Matteo Melley del Comitato delle piccole e medie Fondazioni Acri ha portato la riflessione su tre questioni: "la va-

lenza politica del progetto; l'adesione corale di quasi tutte le Fondazioni; e il tema dei territori, con l'assegnazione alle regioni di circa 120 milioni di euro". Melley ha anche parlato della possibilità, per gli enti locali, di attivare risorse, che non incidono sul patto di stabilità, per le ristrutturazioni in edilizia scolastica. Per Vincenzo De Bernardo del Forum Nazionale Terzo Settore - **Fondazione con il Sud**, "le reti di protezione sociale sono propedeutiche a una nuova stagione di rilancio economico dei territori". Infine, Maurizio Mumolo per "Con i bambini - impresa sociale", soggetto attuatore del Fondo, ha spiegato nei dettagli finalità e caratteristiche del bando. ◀



Un patto per la costituzione di un Fondo da 115 milioni, di cui 4,5 assegnati al Centro Italia. E, al di fuori dei bandi, un altro milione di euro ma la cifra è destinata a salire



Il presidente Zinni: "Per la prima volta, Fondazioni e Governo dialogano insieme, con l'esecutivo che utilizzerà le idee progettuali per inserirle nelle politiche nazionali"



Giampiero Bianconi: "La scuola è il punto di partenza, perché è il luogo della formazione dei futuri cittadini, questi ultimi custodi della democrazia"

